



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo CUCCIAGO GRANDATE CASNATE**

Via S. Arialdo, 27 - 22060 Cucciago (Como)

Tel: 031 725030 - Fax: 031 787699 C.F.: 95083380139

e-mail: coic84200n@istruzione.it e-mail pec: coic84200n@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Cucciago, 05 ottobre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AI DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI

e p.c.

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

AGLI EE.LL. TERRITORIALI

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO E SITO WEB

**ATTO DI INDIRIZZO GENERALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 EX ART.1, C.14.LEGGE N.107/2015 -22**

PREMESSA

Il documento relativo al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità ma come base programmatica di un orientamento operativo condiviso, completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali ma, al contempo, la caratterizzano e la distinguono.

Raccoglie, inoltre, ciò che i tre ordini dell'Istituto Comprensivo di Cucciago-Grandate- Casnate con Bernate considerano, unitariamente, qualificante dell'azione formativa.

Indica, quindi, le linee propositive per l'azione formativa che traggono ispirazione da mission e vision dell'Istituto riassunta nella celeberrima frase che accompagna lo storico logo «La mente non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere perché s'infuochi il gusto della ricerca e l'amore della verità» affinché attraverso l'attivazione e il presidio di aree strategiche *si garantisca concretamente un'istruzione di qualità, equa e performante anche nel mercato del lavoro.*

Il contenuto del P.T.O.F., si ribadisce, scandisce i principi-guida coerenti con la progettualità dell'Istituto e sollecita la partecipazione attiva e costante di tutti, affinché il lavoro intrapreso si sviluppi in una elaborazione effettiva e rappresentativa dei contributi ottenuti mediante coinvolgimento e sforzo collettivo attraverso identificazione, attaccamento all'istituzione, motivazione, clima relazionale e benessere organizzativo, trasparenza. Fondamentale è inoltre la consapevolezza che il miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone la scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma chiamano in causa, per suo impulso, tutti e ciascuno, quale espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione dei compiti ordinari, anche se imprescindibili, per il concerto di un Piano che superi la mera dimensione documentale per mirare a quella procedurale divenendo reale strumento di lavoro.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- ✓ La L. n. 59 del 1997 sull' autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ✓ il D.P.R. n.275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n.59";
- ✓ il D.P.R. n.89/2009, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione";
- ✓ il D.lgs. n.165/01 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 25 c.1-2-3, che affidano al Dirigente Scolastico compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, con poteri di direzione, coordinamento, gestione e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;
- ✓ il D.P.R. 80/2013, "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- ✓ la Legge n.107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ✓ il D.lgs. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale";
- ✓ il D.lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ✓ La legge 20 agosto 2019 n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (All. A) ed il relativo Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica del 16/07/2020;
- ✓ Il DL 8 aprile 2020, n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 *per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria*;
- ✓ L'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e relative linee guida - *Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria*;
- ✓ Le Linee di orientamento sul contrasto al bullismo nota MI prot.18 del 13/01/2021 e Nota MI prot. 482 del 18/02/2021;
- ✓ Il DL.22 aprile 2021 n. 52 convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n.87 contenente *misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*;
- ✓ Il Decreto M.I. n°257 del 06-08-2021 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- ✓ Le indicazioni del CTS del 12 luglio 2021 (verbale n.34) e la relativa Nota di accompagnamento del MIUR n. 1107 del 22/07/2021;

TENUTO CONTO

- ✓ dei decreti attuativi della L.107/2015 di cui il D.lgs. 66/2017 e ss.mm.ii. a cui fare riferimento dopo sentenza TAR di annullamento del DI 182/2020;
- ✓ delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari Nota Miur 3645 del 1/03/2018;
- ✓ della Legge 8 ottobre 2010 n. 170 per alunni e studenti con diagnosi di DSA;
- ✓ del DM del 12/07/2011 e relative Linee guida allegate;
- ✓ della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, in materia di alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ delle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014);
- ✓ delle Linee Guida per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (2014);
- ✓ dell'Atto di indirizzo politico istituzionale del MI per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 "con le azioni definite in coerenza con le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030";
- ✓ del PTOF di Istituto elaborato dal Collegio e approvato dal Consiglio di Istituto per il triennio 2019/2022;
- ✓ delle azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di Autovalutazione in ordine alle priorità e ai traguardi;
- ✓ delle proposte e iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali e economiche operanti nel territorio;
- ✓ dell'organico assegnato a questa istituzione scolastica e delle attrezzature materiali disponibili;
- ✓ del valore dato al Piano come esplicitato in premessa;
- ✓ delle esigenze emerse;
- ✓ dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimento restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- ✓ di quanto già realizzato dall'istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM

ACCERTATO CHE

- ✓ l'assunzione di un auspicabile modello operativo ispirato al miglioramento continuo, intrapreso dall'inizio della sua dirigenza, ha comportato evidenti ricadute in termini di benessere e operatività

RITENUTO NECESSARIO

- ✓ tener presente l'articolazione, tenendo conto di dello stato di emergenza epidemiologica che potrebbe protrarsi o diventare endemico e dunque della normativa in vigore e alle indicazioni presenti, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* del nostro istituto condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto
- ✓ dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la predisposizione del PTOF per il triennio 2022-25 finalizzata al perseguimento delle priorità e ai traguardi del RAV, anche alla luce delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all'art.1, comma 181 della Legge 107/2015, del quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità

che recepisce i Goals dell'Agenda 2030 e, in particolare, il numero quattro; dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica e relativa revisione del curriculum di istituto; dell'obiettivo prioritario da mantenere dell'attività didattica in presenza dopo un tempo difficile e di discontinuità, del quadro normativo di riferimento legato all'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha reso necessario progettare un Piano scolastico per la Didattica Digitale integrata cucendo *per ciascuna scuola un abito su misura*

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

orientativo al collegio dei docenti chiamato alla predisposizione della pianificazione dell'Offerta formativa triennale per il triennio 2022-2025, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e amministrazione secondo quanto di seguito individuato dalla dirigente:

- 1) Ripresa in sicurezza e serenità dell'attività didattica, in presenza, cucendo per ciascuna scuola un abito su misura e nel pieno rispetto del Protocollo sanitario di istituto
- 2) Didattica digitale integrata e strumenti di osservazione, valutazione e monitoraggio a essa interconnessi qualora persistesse la necessità per il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, quindi con un **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e LEAD per l'infanzia sempre predisposto** e da attivare tempestivamente qualora l'andamento epidemiologico fornisca indicazioni di sospensione della didattica in presenza. Per criteri, attività, programmazione, valutazione, soft skills quote orarie, modalità di erogazione quant'altro si farà riferimento, nelle linee generali a quanto messo in atto fermo restando il processo di studio e miglioramento anche della valutazione come ri-orientamento continuo della didattica. Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete saranno documenti di riferimento **il Regolamento d'Istituto, il Patto di Alleanza educativa e il Patto Educativo di Corresponsabilità** anche con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali dove non mancheranno specifici riferimenti a comportamenti di bullismo e cyberbullismo per la prevenzione dei quali sarà necessario dedicare particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dallo scorretto utilizzo della rete oltre a condivise e chiare sanzioni disciplinari in caso di infrazione. Inoltre, nell'obiettivo di mantenere fluidi e costanti rapporti scuola-famiglia andranno disciplinate ogni anno e per lo slot temporale di interesse le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori e degli Organi Collegiali (on line e in presenza a seconda dell'andamento epidemiologico)
- 3) **L'educazione all'uso consapevole della rete Internet e ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche** dovrà altresì essere inserita in un'apposita sezione relativa nel Ptof, tenendo presente che essa è trasversale alle discipline del curriculum, ma può concretizzarsi in appositi progetti.
L'E-safety di istituto e Piano di comunicazione-già adottati dovranno essere attuati, sempre monitorati, all'occorrenza, integrati e aggiornati.
- 4) Continuazione del percorso dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica
Partendo dalle attività progettuali già in essere nel nostro istituto (Ed. alla salute, studi sul territorio, ed. ambientale, legalità, ed. stradale...) attraverso la valorizzazione delle esperienze legate al territorio, intese e accordi con Croce Rossa, Protezione civile e Terzo settore si potenzierà l'insegnamento/apprendimento di tale disciplina trasversale con curricoli verticali, UU.DD.AA. trasversali e con forte riferimento ai tre nuclei concettuali quali pilastri di riferimento con particolare attenzione alla cittadinanza digitale intesa quale capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali e dello sviluppo sostenibile pur essendo imprescindibili il mettere in pratica i valori del dettato costituzionale (solidarietà, equità, legalità...). La produzione di un **"compito autentico" per tutte le classi dell'istituto nel secondo quadrimestre** relativo alla nuova disciplina introdotta nel curriculum con **almeno 33 h annue**. Il referente per l'educazione civica, il team costituito e i coordinatori nei vari ordini costituiranno punti focali per la costruzione di esso. È importante ricordare che, a partire dall'a.s. 2023-2024, la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi per la scuola del primo ciclo saranno definiti dal Ministero dell'Istruzione.
- 5) Valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria
La valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa ormai esclusivamente **attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento e fa sottintendere che il Collegio dovrà, quindi, continuare a **revisionare anche attraverso la FS Didattica e Valutazione per renderli sempre più calzanti e chiari i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori**. E si muoverà, modificando o integrando, in base ad eventuali successive ordinanze esplicative.

6) Lotta al Bullismo e cyberbullismo

Il costituito gruppo di lavoro integrato per l'Antibullismo e per l'Emergenza, ogni anno ormai confermato /aggiornato/integrato nei suoi componenti , costruirà attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti e condividerà con tutto il collegio, quale anche frutto di attenta formazione, procedure oggettive di rilevazione del fenomeno con il relativo codice di urgenza e modalità di gestione del singolo caso con attenzione a vittima, bullo e gruppo, oltre a creare mentalità di prevenzione, contenimento e recupero anche con iniziative di vario genere con tutti i soggetti " sentinelle " del fenomeno e sempre con il coinvolgimento attivo, proporzionato all'età degli alunni quali soggetti attivi.

7) Inclusione e benessere

La Funzione strumentale e i referenti delle aree vigileranno e presiederanno a tutte le procedure, novità, situazioni , monitoraggio e integrazione/revisione protocolli in uso, aspetti legati alla valutazione in presenza e in DDI, le eventuali situazioni di esonero per DSA, la casistica di orario ridotto, l'aspetto della multiculturalità, il piano formativo personalizzato per studenti atleti presso società riconosciute dal Coni da attivare su richiesta con relativa calendarizzazione degli impegni da parte del responsabile della società sportiva per cui insieme ai team e ai consigli di classe si deciderà la deroga al monte ore di frequenza previsto e si ipotizzerà la possibilità di un piano formativo personalizzato per studenti atleti che sarà declinato, strutturato e soggetto a parere vincolante del Consiglio di classe con il compito di personalizzare gli interventi didattici, accoglienza e inclusione NAI, valorizzazione eccellenze intese come BES, istruzione domiciliare e quant'altro garantisca equità, inclusione e benessere, supporto psicologia scolastica.

8) Multiculturalità e riduzione dispersione scolastica

Per ovviare a disagi e disaffezione verso la scuola legati a cultura, deprivazioni sociali e economiche, situazioni di svantaggio socio-culturali, anticamera del fenomeno della dispersione si attiveranno attività di potenziamento, alfabetizzazione, coinvolgimento delle famiglie, supporto di figure mediatrici e socio-assistenziali e l'Istituto attiverà progettualità coinvolgente meglio identificata in **Progetti area a rischio**.

9) Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto, nell'obiettivo di garantire il diritto allo studio e il pieno successo formativo per tutte le studentesse e gli studenti, potenziare l'offerta formativa del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**

Si terrà conto in particolare delle seguenti **priorità**:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche: italiano, inglese e spagnolo;**
- b) Potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM, CODING...);**
- c) Potenziamento delle **competenze digitali**, con particolare riguardo al **pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;**
- d) Potenziamento delle **competenze musicali e artistiche, anche attraverso attività progettuali, come valore culturale e transdisciplinare;**
- e) Potenziamento delle **competenze comunicative anche attraverso attività giornalistiche, blog e pagine social di istituto;**
- f) Potenziamento delle **discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e sportivo anche attraverso attività progettuali e attività complementari di educazione fisica;**
- g) Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica**, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla legalità, alla solidarietà ed alla pace.;
- h) Educazione alle **pari opportunità, prevenzione della violenza di genere** da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- i) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- j) Formazione dei **docenti per l'innovazione tecnologica, didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento** e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- k) Sviluppo delle **esperienze di didattica outdoor** che favoriscano la riflessione sulle potenzialità del rapporto tra bambini e natura e la sperimentazione di pratiche osservative e progettuali in contesti
- l) Adozione di **strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.**
- m) Potenziamento del **sistema integrato 0-6** attraverso formazione, workshop, ricerca-azione, tavoli di confronto
- n) Attività mirate e consapevoli di **continuità e orientamento** per favorire il life long learning

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO:

ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio **negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse**. Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI per le fasce più deboli, in modo che risultino in linea con la media nazionale, coerenti con i risultati scolastici generali e in relazione al background socio-culturale;
- Miglioramento delle **competenze di educazione civica degli alunni**, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Miglioramento effettivo e misurabile dei **risultati scolastici degli allievi**, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: **continuità all'azione didattica e educativa a favore di bambini e bambine, alunni e alunne, studenti e studentesse con disabilità nel rispetto delle norme costituzionali e assoluta precedenza al diritto allo studio**
- Incremento delle **competenze nelle lingue comunitarie** anche attraverso un curriculum verticale, potenziamento linguistico, CLIL nelle classi terze di primo grado e anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle **competenze informatiche e digitali**
- Potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM, CODING...)**
- Potenziamento delle soft skills
- Strutturazione di un **curricolo digitale**
- Miglioramento degli **esiti a distanza** anche potenziando le azioni di continuità e orientamento attraverso la FS preposta

STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- **Analisi accurata delle prove standardizzate** anche quale possibile esito di una didattica a distanza o *stop and go* che ha caratterizzato la scuola a partire dall' a.s.2019-2020 in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di **percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione e materiali** (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni e parallele, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di **prove comuni** per gli ordini della primaria e secondaria per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- **Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.**
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di **percorsi di rinforzo, recupero e potenziamento** degli apprendimenti
- **Revisione e allineamento curriculum verticale di istituto e di educazione civica**
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Si potenzierà il **Progetto di istruzione domiciliare, tra i progetti dedicati ai BES l'opportunità dell'ID.**

L'istruzione domiciliare, si rammenta, propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo pari o superiore ai 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previa specifica richiesta dei genitori, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede un intervento dei docenti a domicilio dell'alunno, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente.

Nei casi in cui sia necessario, lo studente potrà sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

10) Creare e diffondere best practices nello sviluppo di talenti, competenze, soft skills e potenziamento intelligenze multiple a partire dalla scuola dell'infanzia

11) Per quanto riguarda **l'organigramma/funzionigramma** si attuerà la revisione dell'organizzazione per presidiare, in modo capillare, aree fondamentali

12) FORMAZIONE DEL PERSONALE

Sarà opportuno organizzare momenti formativi, anche con rilevazione dei bisogni individuali, sull'utilizzo di:

- a. Piattaforma e registri in uso (soprattutto per i nuovi docenti);
- b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c. modelli inclusivi per la Didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro;
- f. formazione di base (25 h) sull'inclusione a tutti i docenti di posto comune che abbiano in classe alunni disabili (variabile in base a sopraggiunte indicazioni ministeriali)
- g. Formazione su gestione alunni con bes adottati o fuori dalla famiglia di origine (soprattutto per i nuovi docenti)
- h. Formazione su responsabilità contrattuale e extra contrattuale nella funzione docente (soprattutto per i nuovi docenti)
- i. Formazione valutazione scuola primaria
- j. Strutturazione di UU.DD.AA. interdisciplinari
- k. Sviluppo e potenziamento di soft skills
- l. Sviluppo e competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM, CODING...)

Il Collegio docenti è dunque tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni.

Il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-25, in relazione ad un'attenta analisi / revisione del Rav, dovrà essere elaborato dal Collegio per tramite della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato a suo tempo dal collegio docenti, entro il 22 ottobre per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 28 ottobre p.v. che è fin d'ora fissata a tal fine e dovrà pertanto **anche includere:**

- L'arricchimento dell'offerta formativa
- Il curriculum verticale caratterizzante
- Le attività progettuali
- I Regolamenti e i Patti di alleanza educativa e corresponsabilità
- I protocolli in uso
- Il Piano standard per la Didattica Digitale Integrata
- Il Piano di formazione triennale del personale docente e ATA in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa
- Il Piano Digitale dell'istituto
- Il PAI di istituto
- Il Piano di Comunicazione anche con calendario editoriale per le pagine social di Istituto
- L'E-safety di Istituto
- Gli indirizzi del Ds e le priorità del Rav
- il fabbisogno di posti comuni/sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa
- Il fabbisogno Ata
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali attraverso rilevazione del fabbisogno devices e connessione
- Distribuzione potenziamento lingua inglese attraverso l'organico potenziato
- I Piani Formativi Personalizzati per atleti impegnati in attività agonistiche

- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29)
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58)
- le azioni organizzate per timesheet per la continuità e l'orientamento
- Accordi di rete, di rete di scopo per la figura dell'AT in condivisione con altre scuole del territorio, con altre associazioni, altri istituti
- Il protocollo sanitario di istituto aggiornato
- -Il PdM riferito al Rav
- -Quanto previsto dalla L. 107/2015 art.1 c.7
- Gli sportelli psico-pedagogici
- I servizi di pre-scuola e doposcuola nei vari plessi
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il presente atto potrà essere, in qualunque momento, oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Si ringrazia per l'impegno e la collaborazione sinora dimostrati e che saranno certamente profusi anche in futuro in vista di una nuova intensa pianificazione.

La Dirigente scolastica
Dr.ssa Deborah Iacopino

Atto di indirizzo dell'IC per triennalità 2022-2025 presentato nel collegio docenti del 1 ottobre 2021